



**Direzione Patrimonio Immobiliare
Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto
E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per l' affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D. Lgs. 36/2003, per la Fornitura Comprensiva Di Consegna Di Cassettine Di Zinco Per Resti Ossei Provenienti Da Operazioni Di Esumazione/Estumulazione Nelle Sedi Cimiteriali Comunali.

Articolo 1 - OGGETTO

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento della Fornitura Comprensiva Di Consegna Di Cassettine Di Zinco Per Resti Ossei Provenienti Da Operazioni Di Esumazione/Estumulazione Nelle Sedi Cimiteriali Comunali

Articolo 2 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FORNITURA

La fornitura diCassettine Di Zinco Per Resti Ossei Provenienti Da Operazioni Di Esumazione/Estumulazione è comprensiva di oneri di consegna.

Con l'importo offerto l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente alla fornitura medesima, senza alcun diritto a nuovi o ulteriori compensi.

L'offerente è tenuto a formulare offerta economica per la fornitura comprensiva di consegna del materiale in oggetto, più precisamente:

- n°600 Cassettine di zinco - per resti ossei dotata di coperchio scorrevole con possibilità di fissaggio a vite ,vite di fissaggio compresa, aventi le seguenti caratteristiche tecniche
 - Altezza 23,50 cm;
 - Larghezza 26,5 cm;
 - Lunghezza 50 cm;
 - Spessore lamiera di zinco non inferiore a mm 0,660 (come previsto Art.30 comma 4 DPR 285/90);
 - materiale zinco (come previsto da art.30 comma 4 dpr 285/90);
- n°365 Cassettine di zinco per resti ossei dotata di coperchio scorrevole con possibilità di fissaggio a vite, vite di fissaggio compresa, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Altezza 23,50 cm;
 - Larghezza 26,5 cm;
 - Lunghezza 55 cm;
 - Spessore lamiera di zinco non inferiore a mm 0,660 (come previsto Art.30 comma 4 DPR 285/90);
 - Materiale zinco (come previsto da Art.30 comma 4 DPR 285/90);

Come previsto da Art.30 comma 4 DPR 285/90 il materiale utilizzato per la costruzione delle cassettime di zinco per resti ossei richieste deve avere obbligatoriamente le seguenti caratteristiche:

- Materiale zinco (come previsto da Art.30 comma 4 DPR 285/90);
- Spessore lamiera di zinco non inferiore a mm 0,660;

Non verranno accettate offerte economiche di cassettime realizzate con lamiera zincata.

In fase di consegna verranno effettuati controlli sul materiale utilizzato, se verranno riscontrate difformità rispetto alle caratteristiche richieste il materiale non verrà accettato, la manodopera e l'onere per il recupero della merce difforme sono a carico dell'azienda fornitrice.

Il recupero della merce difforme dovrà avvenire entro 15 gg dalla consegna della stessa.

In fase di consegna verranno effettuati controlli sul materiale fornito, se verranno riscontrate difformità rispetto alle caratteristiche richieste il materiale non verrà accettato, la manodopera e l'onere per il recupero della merce difforme sono a carico dell'azienda fornitrice.

Il recupero della merce difforme dovrà avvenire entro 15 gg dalla consegna della stessa.

Articolo 3 – TEMPISTICA DI CONSEGNA

La consegna del materiale deve avvenire entro e non oltre il 31/12/2025.

La liquidazione delle fatture potrà avvenire solo a fornitura completa e conforme alle specifiche di indicate nel presente Capitolato

Articolo 4 – ONERI E MODALITÀ CONSEGNA

La manodopera e gli oneri relativi alla consegna sono a carico dell'Azienda Aggiudicataria.

Articolo 5 – SEDE DI CONSEGNA

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata, previo accordi telefonici, presso il Ns Magazzino presso Le Cappelle del Commiato, sito in Via delle Gore n.60 Firenze.

Il Referente per la consegna è il Sig. Gaggioli Riccardo Cell.3292609806
riccardo.gaggioli@comune.f.it

Articolo 6 – CORRISPETTIVO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'importo stimato per la fornitura è pari a €22.100,00 IVA esclusa, comprensivo di € 0,00 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 108 c. 3 del citato CCP , La fornitura, avendo caratteristiche standardizzate, sarà affidato secondo il criterio del minor prezzo.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'Allegato I.01:

Il contratto collettivo nazionale applicabile al personale impiegato nel presente affidamento è:

- CCNL Terziario – Commercio e Servizi H013
- Il codice ATECO – 71.20.21
- Il codice CPV – 71600000-4

Articolo 7 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha l'obbligo di nominare, al momento della stipula del contratto, un Referente Contrattuale presso la propria organizzazione cui faranno riferimento i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella esecuzione dell'appalto e nella gestione del contratto. Ogni comunicazione, segnalazione o reclamo eseguito nei confronti del Referente si intenderà eseguito all'appaltatore medesimo.

Articolo 8 – PRESCRIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'appaltatore è tenuto a:

- a) Indicare il nominativo di uno o più referenti per i contatti con l'Amministrazione Comunale.
- b) Utilizzare materiali e attrezzature conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzioni infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Articolo 9 - CONTROLLO SULLA FORNITURA

In fase di consegna verranno effettuati controlli sul materiale fornito, se verranno riscontrate difformità rispetto alle caratteristiche richieste il materiale non verrà accettato, la manodopera e l'onere per il recupero della merce difforme sono a carico dell'azienda fornitrice.

Il recupero della merce difforme dovrà avvenire entro 15 gg dalla consegna della stessa.

Non verranno accettate offerte economiche di cassetture realizzate con lamiera zincata.

Articolo 10 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'esecuzione di quanto prevede il presente capitolato con la migliore diligenza ed attenzione.

L'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

Nell'esecuzione del presente appalto l'appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose, persone o animali e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Articolo 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 6 lett.d) del D.Lgs. 36/2023.

In caso di violazione, come previsto dal successivo art. 17, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

Articolo 12 – VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il R.U.P. procederà alla verifica di conformità in merito al corretto adempimento delle prestazioni oggetto dei contratti attuativi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116 comma 1) del D.Lgs. 36/2023.

Al termine dell'appalto il R.U.P. rilascerà il certificato di verifica di conformità definitiva qualora risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Articolo 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento di ciascuna fattura sulla base dell'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Tutti gli aspetti amministrativi dell'appalto saranno gestiti dal Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali – Via Bolognese n. 449 – 50139 Firenze.

Il pagamento in favore dell'appaltatore sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore.

Al fine di permettere una solerte gestione delle procedure amministrative inerenti la liquidazione, le fatture devono riportare:

- codice IPA: **2AEDD5**
- codice CIG corretto e comunicato dall'ufficio. Il CIG deve essere indicato nel campo <CodiceCig> evitando di inserire il predetto dato in altri campi;
- corretta indicazione dell'esigibilità dell'iva: "scissione dei pagamenti";
- il conto corrente di cui alla Legge n. 136/2010 con l'indicazione dell'IBAN;
- gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Il pagamento delle fatture relative a ciascun ordine avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento delle stesse, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Comune di Firenze - Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – Via Bolognese n.449 50139 Firenze CF/ P.IVA 01307110484.

Le fatture dovranno essere inviate all'Amministrazione tramite SDI – Sistema Di Interscambio, secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato alla fatturazione elettronica all'indirizzo www.fatturapa.gov.it.

Il pagamento è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'appaltatore deve essere tempestivamente notificata al Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto, che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

Articolo 14 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di reiterata e/o grave inosservanza da parte dell'appaltatore delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica presentata in sede di gara, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Fermo quanto previsto al comma precedente e fermo quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della garanzia definitiva entro i termini stabiliti;
- b) perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

- c) cessione totale o parziale del contratto;
- d) subappalto non autorizzato o mancato rispetto del limite al subappalto;
- e) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% del valore dell'appalto;
- f) violazione degli obblighi di cui alla L. 136/2010;
- g) grave inosservanza degli obblighi di comportamento di cui al successivo art. 21;
- h) inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 25.
- l) mancata sostituzione del prodotto "fuori produzione" o non conformità di quello presentato secondo quanto previsto all'art. 8.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 122, comma 6, del D.Lgs. n.36/2023.

Articolo 15 – RECESSO E CLAUSOLA CONSIP

Salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.Lgs.159/2011, l'Amministrazione può, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 123 comma 2.

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n.488.

Articolo 16– SUBAPPALTO

La fornitura affidata dovrà essere svolta dall'aggiudicatario stesso con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, mediante la propria organizzazione nonché a proprio rischio. Il subappalto, purchè indicato in sede di preventivo e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante, è consentito nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

In caso di violazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

Articolo 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore è tenuto, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) come modificato dal DPR 81/2023. E' altresì tenuto al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

Articolo 18 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Articolo 19 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'appaltatore dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, ed in particolare utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

L'appaltatore deve inoltre effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) comunicato dall'Amministrazione.

Articolo 20 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014..

Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

Articolo 21 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia (D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018) esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento dell'appalto e alla successiva gestione del contratto; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al su citato Regolamento e D.Lgs. 196/2003 secondo l'informativa resa in sede di gara.

Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

Articolo 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 24 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il Responsabile Unico del Progetto

E.Q. Gestione e valorizzazione spazi cimiteriali
Dott.ssa Giuseppina Bitossi

per accettazione
Il rappresentante legale della Ditta

(firma digitale)